

INDICE

PREFAZIONE (<i>Paul Gilbert</i>)	XI
INTRODUZIONE	3
1. La nozione chiave: la doppia indifferenza	5
2. Presentazione dell'itinerario complessivo	8
PARTE PRIMA: INDIFFERENZA E AMORE	
CAPITOLO PRIMO: <i>L'indifferenza nel suo quadro generale</i> ...	19
1. La prima comparsa. Gli articoli di <i>Résurrection</i> e <i>Communio</i>	19
1.1. L'apparizione dell'indifferenza in <i>Résurrection</i> .	19
1.1.1. L'indifferenza impraticabile e/o l'indifferenza provvidenziale	19
1.1.2. La genesi dell'indifferenza	21
1.2. L'apparizione dell'indifferenza in <i>Communio</i> ..	23
1.2.1. L'indifferenza della più grande differenza: l'ordine della carità	23
1.2.2. Il gioco dell'indifferenza	24
1.3. Una breve conclusione	25
2. Il confronto inaugurale. <i>L'idolo e la distanza</i>	26
2.1. L'indifferenza cieca al ritiro: Hölderlin	26
2.2. Distanza paterna e differenza heideggeriana ..	29
2.3. L'indifferente differire di Derrida	31
2.4. La messa a distanza della carità: von Balthasar	33
2.5. Una breve conclusione	36
3. Un accenno a Descartes	36
4. L'indifferenza tra idolo, icona e distanza. <i>Dio senza essere</i>	39
4.1. L'indifferenza tra l'idolo e l'icona	40
4.2. Il gioco dell'indifferenza alla differenza ontologica	43
4.2.1. La tipologia d'operazione	43
4.2.2. L'istanza operatrice	45
4.3. Il cuore indifferente della noia	47
4.3.1. Un nocciolo d'indifferenza al cuore della noia	48
4.3.2. Il cuore bifido della noia	49

4.4. Una breve conclusione	52
5. Un confronto chiarificante: noia e angoscia	55
5.1. L'angoscia: apertura della rivendicazione dell'essere	55
5.2. La noia: apertura del dono da ricevere	57
5.3. Una breve conclusione	59
6. Indifferenza tra metafisica e carità. I <i>Prolégomènes à la charité</i>	59
6.1. Il discrimine: volontà che (si) vuole	60
6.2. Indifferenza della metafisica	61
6.3. Indifferenza della carità	63
6.4. Una breve conclusione	64
7. Indifferenza di Dio e dell'ateo contemporaneo	66
7.1. L'indifferenza di Dio: eccesso e dismisura	66
7.2. L'indifferenza dell'ateo spirituale	68
7.3. Una breve conclusione	70
8. Conclusione: il quadro generale	71
 CAPITOLO SECONDO: <i>Un pensiero per l'indifferenza. Il passaggio nella fenomenologia della donazione</i>	 76
1. La rigorizzazione della noia. <i>Riduzione e donazione</i>	76
1.1. La chiamata che tiene tenendoci nella noia delle profondità	77
1.2. Il ritardo tra darsi e vedersi: la noia tra udito e occhio	81
1.3. Una breve conclusione	84
2. San Bernardo e la libertà: l'inesauribile fonte dei Padri	85
2.1. La libertà tra unico senso e triplice indifferenza	86
2.2. La chiamata che tiene nella libertà	88
2.3. Una breve conclusione	90
3. La fenomenologia della donazione pensa l'indifferenza. <i>Dato che</i>	91
3.1. Il dono e lo scambio: due indifferenze a confronto	92
3.2. Le determinazioni del donato alla radice dell'indifferenza	97
3.3. L'accecamiento della saturazione e la conversione della volontà	102
3.3.1. Volersi più che volere: l'impoverimento della saturazione	104
3.3.2. Volere più che volersi: la resistenza nella saturazione	106
3.4. Il modello responsoriale e le sue fondazioni	109

3.4.1. L'indifferenza di chiusura: il responsorio che non si rilancia	110
3.4.2. L'auto-contraddittorietà dell'adonato che si chiude	112
3.4.3. L'anonimia e l'immanenza come universale gratuità	114
3.4.4. Il rilascio della nostra volontà	118
3.5. Il fenomeno abbandonato, ossia l'indifferenza di chiusura	121
3.6. Una breve conclusione	125
4. Le contro-intuizioni dell'abbandono. <i>De surcroît</i>	128
4.1. L'affezione innegabile della mia presa di carne	128
4.2. La contro-intuizione innegabile di Dio	131
4.3. Una breve conclusione	135
5. La concordanza tra teologia e fenomenologia	135
5.1. La portata fenomenologica della teologia dell'icona	136
5.2. Il pensiero della carità: una sfida per la fenomenologia?	139
6. Ancora sulle fonti: l'indifferenza alla scuola di Levinas	142
7. Conclusione: la donazione pensa l'indifferenza	147

PARTE SECONDA: AMORE E INDIFFERENZA

CAPITOLO TERZO: <i>L'apertura dell'amore e dell'amante per viam indifferentiæ</i>	155
1. Il punto di partenza: l'amore, abbandonato epocale	156
1.1. L'amore, fenomeno abbandonato	157
1.2. L'amore, dono abbandonato	160
1.3. Un amore fatto e detto in proprio	163
2. <i>L'epoché</i> della riduzione erotica	165
2.1. La messa tra parentesi dell'atteggiamento natural-metafisico	166
2.2. L'apertura della chiamata erotica	168
2.3. Un'autentica indifferenza d'apertura	176
2.4. Una breve conclusione	179
3. L'apertura del fenomeno erotico	181
3.1. <i>L'epoché</i> pratica: acconsentimento e tenuta dell' <i>avance</i>	182
3.2. La fenomenizzazione dell'amore	189
3.2.1. L'amore, incrocio tra i due amanti	191
3.2.2. L'amore, incrocio dei due amanti	197
3.3. Una breve conclusione	201

4. L'apertura dell'amante	205
4.1. La manifestazione dell' <i>avance</i> inaugurale dell'amante	207
4.2. Il senso unico dell'amore	211
4.3. La manifestazione dell'Amante	214
4.4. Una breve conclusione	219
5. Conclusione. Un <i>itinerarium cordis in Deum</i>	222
 CAPITOLO QUARTO: <i>La drammatica dell'amore</i>	226
1. L'imbroglione del giuramento nella formalità e nell'automatismo	228
1.1. La diserzione formale e il rilancio delle carni erotizzate	229
1.1.1. La contraddittorietà erotica della formalità	230
1.1.2. Il rilancio del giuramento erotizzato fino alla gloria	233
1.1.3. Alcune precisazioni lessicali	237
1.2. Il fenomeno cancellato: lo scacco dell'automatismo	240
1.2.1. Il pericolo della resa all'automatismo ..	243
1.2.2. Il rilancio erotico della trascrizione ..	248
1.3. Una breve conclusione	250
2. L'imbroglione della naturalizzazione e della menzogna	253
2.1. La menzogna erotica e la naturalizzazione ..	253
2.2. La contraddittorietà erotica della spersonalizzazione dell'amore	256
2.3. Il rilancio dell'amore nell'erotizzazione libera ..	263
2.4. Una breve conclusione	267
3. L'imbroglione della fedeltà riciclata e obliata nello scorrere del tempo	270
3.1. L'oblio e il riciclaggio del giuramento	271
3.2. La poca tenuta della fedeltà provvisoria	273
3.3. Il rilancio della testimonianza	275
3.3.1. La testimonianza del figlio	278
3.3.2. La testimonianza dell'istanza escatologica	281
3.3.3. Dio, primo ed ultimo testimone	284
3.4. Una breve conclusione	285
4. Conclusione. La soluzione del dramma: perdono e sacrificio	288
 CONCLUSIONE	292
1. Le otto affermazioni sintetiche	293
1.1. C'è indifferenza e indifferenza	293

1.2. L'indifferenza non è neutralità né atarassia . . .	293
1.3. L'indifferenza è fenomeno antropologico e cosmico	294
1.4. L'amore è indifferenza	295
1.5. L'amore e Dio si raggiungono <i>per viam indifferentiae</i>	296
1.6. L'amore è dramma e grazia	298
1.7. La volontà è un nodo epocale	298
1.8. Una nuova apologetica	299
2. Le cinque attenzioni pratiche	300
3. Alcune domande aperte	302
BIBLIOGRAFIA	307
INDICE DEI NOMI	315
RINGRAZIAMENTI	317